

XII • 2000

*Società di Storia Patria
per la Puglia
Sezione di
Maglie e Otranto*

NOTE DI STORIA E CULTURA SALENTINA



ARGO

CLASSI SOCIALI E CONDIZIONE ECONOMICA
NEL CASALE DI ORTELLE

Note a margine dello "Stato dell'Anime del 1765"

“ Gli Stati d'anime sono come dei censimenti fatti dai parroci circa la popolazione della propria Parrocchia” ¹

Molto più di un censimento ha lasciato Giuseppe Vito Conti, estensore del documento in esame che di seguito integralmente si riporta come da manoscritto esistente presso l'Archivio Diocesano di Otranto, Fondo Parrocchie, busta di Ortelle, in via di classificazione.

Probabilmente l'Arciprete volle attenersi scrupolosamente all'ordine, pervenutogli attraverso il suo Vescovo, del ministro della Real casa Bernardo Tanucci che aveva urgente bisogno di smentire, sulla base delle cifre, le voci di una catastrofica mortalità nel Regno di Napoli a seguito della carestia del 1764.²

Infatti il Parroco, che conosceva benissimo i suoi parrocchiani per essere nativo del luogo e già in carica all'epoca dell'allestimento del Catasto onciario³, enumera le case con tutti gli occupanti cominciando dal “capofuoco” annotando l'età, le relazioni di parentela o di dipendenza, la condizione lavorativa, lo stato di salute (!) ed una lapidaria descrizione della situazione economica di ciascun nucleo familiare.

La popolazione è divisa in tre sezioni:

La prima intestata “Ecclesiastici” conta dieci individui e precisamente dopo l'Arciprete sette Sacerdoti e due Chierici. Tutti elencati in ordine d'età: il più anziano Ecclesiastico del Casale è lui stesso ed ha 67 anni mentre il più giovane conta appena 9 anni.

La seconda intestata “Laici secolari” conta 55 nuclei familiari da quelli composti di un solo individuo a quelli di dieci, undici e dodici membri per un totale di 280 anime.

¹ V. Boccadamo: Diso - ricerche storiche - pag 89 Mezzina 1966 Molfetta.

² P. Villani: Mezzogiorno tra riforma e rivoluzione pagg. 27 e seg. Laterza 1973.

³ L. Palumbo: Il massaro zio prete e la bizzoca - comunità rurali del Salento a metà settecento - pag. 115 Congedo Editore 1989 Galatina.

La stragrande maggioranza degli uomini abili esercita il mestiere di bracciale e campa di "pura industria" esclusivamente cioè con la fatica delle braccia.

Nel Casale lavorano due "mastri fabricatori" di case piane e muri rustici ed un acconciatore di scarpe, mestiere assai indicato alle condizioni fisiche di chi lo pratica: costui é, infatti, uno zoppo.

Alcune vedove unitamente alle lor figlie campano con la conocchia e il fuso.

Non mancano lo speziale di medicina ed il dottore fisico. Rilevante la presenza nel Casale di uno straccivendolo, segno del tentativo di sollevarsi dalla diffusa condizione di bracciale in considerazione della possibilità di esercizio del mestiere offerta dal frequentatissimo mercato settimanale di Poggiardo, da quelli dei casali vicini di Cocumola e Cerfignano e dalle ricorrenti fiere.

Quattro individui sono indicati come nobili viventi, hanno in casa persone di servizio e vivono "civilmente del suo" senza bisogno di esercitare alcuna professione.

L'Arciprete lascia trasparire come tra i suoi filiani siano diffuse l'ospitalità e la benevolenza verso i meno abbienti. In molti nuclei sono accolti vedove ed orfani. Sei poveri miserabili senza casa né mestiere sono ricettati e sfamati grazie alla pubblica carità.

Nell'ultima sezione "Forastieri abitanti" sono elencati cinque nuclei familiari che comprendono complessivamente una trentina di persone. Gli uomini, tutti bracciali, hanno preso dimora nel Casale per avervi trovato moglie o per ragioni di lavoro perché, presumibilmente, persone di fiducia dei tantissimi "bonatenenti" proprietari non residenti nel Casale.

FILIPPO CASARANO

BIBLIOGRAFIA:

L. Palumbo, *Periferia e mercati il basso Salento tra sei e settecento*, Guarini n. 3, Bari 1996, Puglia Grafica Sud.

Stato dell'Anime del Casale d'Ortelle fatto a norma e per obbedire ai venerabili ordini Reali e del Vescovo di Castro, dall'Arcip. e D. Giuseppe Vito Conti nel mese di Gennaio 1765

Ecclesiastici

D. Gioseppevito Conti Arciprete d'anni 67. = D. Francescantonio Pede d'anni 63. = D. Fortunato Maggio d'anni 51. D. Luigi Conti d'anni 36. = D. Vitantonio Rizzo d'anni 30. = D. Nicola de Giampaulis d'anni 29. = D. Lionardantonio Picci d'anni 28. = D. Giuseppantonio Pede d'anni 26. = Ch.co Nicolò Deluca d'anni 19. = Ch.co Giuseppe Picci d'anni 9.

Laici secolari

Lionardantonio Carluccio bracciale inabile alla fatica per insufficienza di complesso, e per un cancro natogli nel labbro della bocca d'anni 52 = Carmina Rao moglie d'anni 46. = Arcangelo figlio zoppo d'anni 10. = Donato figlio asmatico d'anni 7. = Giuseppe figlio d'anni 5. =

Vivono poveramente d'elemosina

Vito Conte Venditore di robbe vecchie, ed usate d'anni 69. Giuseppe figlio d'anni 26. = Angela Saracino moglie di d.o Giuseppe d'anni 20 = Anna figlia d'anni 5 = Lionardo figlio bambino in fascie

Vivono poveramente di pura Industria

Nicola Deluca bracciale d'anni 60 = Medica Rizzello moglie d'anni 45 = Gioseppangelo figlio d'anni 24 = Anna figlia d'anni 20 = Oronzio figlio d'anni 13 = Giuseppe Deluca nipote d'anni 22

Vivono d'Industria

Ved.a Anna Maria Strabaci moglie del fù Gioseppangelo Abbate d'anni 46 = Aloisa Abbate figlia d'anni 10 = Gioseppa Abbate figlia d'anni 7

Vitantonio Strabaci bracciale d'anni 59 = Giuseppe figlio d'anni 24 = Angelo figlio d'anni 30 = Irene Greco moglie di d.o Angelo d'anni 22 in c.a

Vivono d'Industria

Giuseppe Strabaci bracciale d'anni 50 = Angelica Strabaci sorella d'anni 30 = Saverio Strabaci fratello d'anni 46 = Lucia de Giampaulis moglie di d.o Saverio d'anni 30 = Grazia e Giorgio figli d'anni infantili = Ved.a Maria Micello moglie del fù Nicola di Gios.e Strabaci madre

Campano di pura Industria

Lazzaro Maggio bracciale d'anni 63 = Maddalena Accogli d'anni 44 = Rosa fig:a d'anni 20 = Giuseppe fig.o d'anni 18 = Teresia fig.a d'anni 16 Giuseppe Nicola fig.o d'anni 12 = Donato Maria fig.o d'anni 3

Vivono d'Industria

Pietrantonio Pede bracciale d'anni 32 = Maria Gabballo moglie d'anni 29 = Gios.e Lazzaro fig.o d'anni 3 = Annunziata Maria bambina in fascie = Romana sorella di d.o Pietrant.o

d'anni 27 = Concetta e Domenicantonina s.lle d'anni giovanili = Vedova Francesca Rango moglie del fù Lazzaro Pede e madre de' soprad.e sorelle e Pietrant.o d'anni 57
Vivono di rendita e d'Industria

Marino Donadeo bracciale d'anni 25= Marina Maggio moglie d'anni 30 = Pietro fig.o d'anni 4 = Tomasina fig.a d'anni 2 Nicola Donadeo zoppo acconciatore di scarpe d'anni 47 = Ved.a Lucia Maggio moglie del fù Pietro Donadeo e Madre d'anni 47
Vivono di pura Industria

Ippazio di Giacomo Carluccio bracciale d'anni 62 = Francesco fig.o d'anni 32 = Veneranda fig.a d'anni 26 = Lucia fig.a d'anni 23 = Vincenzo fig.o d'anni 20 = Domenica fig.a d'anni 17= Domenico fig.o d'anni 10
Vivono scarsamente d'Industria

Ruberto Rizzo bracciale d'anno 72 = Francesca Resce moglie d'anni 63 = Gioseppa fig.a d'anni 25 = Spiridione fig.o d'anni 23 = Marina fig.a accasata con Francesco Carluccio fuggito per debiti nella puglia d'anni 34 = Fedele e Donato Carluccio figli di d.a Marina l'uno d'anno 9 e l'altro 6
Vivono di pura Industria

Modesto Carluccio bracciale d'anni 68 = Fortunata di Notarpietro moglie d'anni 63 = Pascale fig.a d'anni 23 = Domenica fig.a d'anni 19
Vivono d'Industria

Diego Carluccio ottagenario non ha casa e vive miseramente mendicando da porta in porta il pane
Antonio Maggio bracciale d'anni 69 = Rosa Pagliare moglie d'anni 55 = Fedele figlio d'anni 26 = Maria fig.a d'anni 24
Vivono d'Industria

Donato Donadeo bracciale d'anni 37 = Francesca Lazzari moglie d'anni 33 = Agata fig.a d'anni 15 = Antonia Maria fig.a d'anni 11= Domenicant.o e Francesco figli d'anni infantili = Pascale f.llo di d.o Donato d'anni 32
Vivono d'Industria

Ved.a Oronza Donadeo moglie del fù Antonio Peluso di Vitigliano d'anni 50 = Vive sola in una casetta coll'industria della conocchia e il fuso

Ippazio Niccolò Pede bracciale d'anni 69 = Domenica Maggio moglie d'anni 58 = Giannangelo ed Oronzo figli l'uno d'anni 25 e l'altro 15 = Gioseppavito Pede Nipote ernioso bracciale d'anni 31 = Chiara Carluccio moglie d'anni 30 = Anna Maria Concetta e Pascali-na figlie d'età pupillare, Giuseppe e Venanzio figli di d.o Gios.vito d'età infantile
Vivono poveramente d'Industria

Lionardo Deluca bracciale d'anni 59 = Donata Bitonte Moglie d'anni 40 = Gioseppe fig.o d'anni 22 = Francesco fig.o d'an. 6
Vivono d'Industria

Lionardo Rizzo speciale di medicina d'anni 45 = Nicolina Cutrino Moglie d'anni 38 = Lucia fig.a d'anni 12 = Gioseppe fig.o d'anni 8 = Concetta e Domitilla figlie d'età infantile = Candida ed Anna s.lle l'una d'anni 50 e l'altra 47
Campano strettamente della professione e d'arti femminili

Saverio Maggio bracciale d'anni 28 = Paolina Modoni 18 = Donata Maggio sorella d'anni 39
Vivono d'Industria

Oronzo Mega d'anni 60 in circa idropico da più anni vive solo e campa come Dio vuole

Policarpio Mauro d'anni 57 bracciale = Anna Carluccio moglie d'anni 54 = Saverio fig.o
d'anni 24 = Donato fig.o d'anni 20 = Nicola fig.o d'anni 17 = Giuseppe fig.o d'anni 15
Vivono d'Industria

Paolo Buffo e Casimiro Buffo Fratelli bracciali l'uno d'anni 54 e l'altro 45 = Saveria Va-
druccio moglie di d.o Paolo d'anni 50 = Pascale fig.o d'anni 20 = Giuseppe Nicola e Medi-
co figli l'uno d'an. 12 e l'altro 7 = Francesca Scarciglia moglie di d.o Casimiro d'anni 47 =
Vito e Salvatore figli il p.mo d'anni 13 e l'altro 7
Vivono con i lor figli uniti e campano di pura Industria

Domenico ed Angelo Carluccio fratelli ammogliati bracciali l'uno di anni 38 e l'altro d'an-
ni 32 = Irene Maggio moglie di Domenico d'anni 25 = Angelo e Fedele figli l'un di 6 e l'al-
tro d'anni 3 = Stella fig.a lattante = Agata Micello moglie d'Angelo d'anni 27 = Donata
Santa e Maria fig.e d'età pupillare
Vivono d. Fratelli uniti e campano d'Industria

Pascale Panico bracciale infetto di male elefantico e perciò inabile alla fatica d'anni 38 =
Angelo fratello bracciale d'anni 31 = Medico fratello d'anni 34 = Maddalena d'Alba mo-
glie d'anni 30 = Michelangelo e Vincenzo figli d'età infantile = Ved.a Iula Cristaldo Madre
di d.i Fratelli bracciali
Vivono uniti in un casamento e campano d'Industria

Arcangelo Rizzello nobile vivente d'anni 47 = Paolina Angelino moglie d'anni 48 = Stella
fig.a d'anni 26 = Giacomo e Giuseppevito figli, l'uno studente d'anni 22 e l'altro scolare
d'anni 20 = Liboria ed Annantonia figlie d'anni 14 e 10 Fedele figlio d'anni 4.
Vivono civilmente del suo

Lazzaro Deluca bracciale d'anni 50 = Domenica Rizzo moglie d'anni 51 = Quintino Deluca
fratello bracciale d'anni 47 = Porzianna Leggio moglie d'anni 42 = Stefano e Giusepporon-
zio figli l'uno di 23 e l'altro d'anni 21 = Rosa e Vita fig.e d'anni 17 e 15 = Pascale, Paolovi-
to e Fedele figli d'anni 11, 9, e tre
Vivono in un casamento d'Industria

Donato Conte bracciale d'anni 23 = Anna Conte sorella d'anni 25 = Ippazio, Francesco,
Giorgio, e Paolo fratelli tre d'età pubere ed uno impubere = ved.a Porzia Maghia moglie
del fù Giuliano Conte e madre de' soprad.i fratelli
Vivono poveramente d'Industria

Giuseppe, e Tomaso Deluca fratelli bracciali, ed ammogliati l'uno di 56 e l'altro d'anni 43
= Giuseppa Pede moglie di d.o Gios.e D'anni 46 = Anna Maria, Lionarda, e Teresa fig.e
d'età nubile = Giannangelo, Donato, e Salvatore figli d'anni 20, 15 e 5 = Saveria Micello
moglie di Tomaso d'anni 28 = Anna e Catarina fig.e d'età infantile
Vivono uniti con le lor mogli, e figli, e campano di pura Industria

Saverio de Giampaulis nobile vivente d'anni 26 = Rocco fratello d'anni 22 = Ved.a Anna Maria moglie del fù N.e Gios.evito de Giampaulis, madre e ved.a Domenicantonina Andreoli sorella, e zia rispettiva l'una d'anni 58 e l'altra di 53 = Teresia Palma serva senza mercede d'anni 14 = e Lazzaro Russo d'anni 70 tenuto per carità in casa

Vivono mediocrementemente del suo

Domenico Maggio Bracciale d'anni 54 = Teresia Carluccio moglie d'anni 42 = Donata, e Vita fig.e d'età nubili = Francesco, e Gioseppa figli, l'un d'anni 7 e l'altra d'anni 3

Vivono di pura Industria

Gioseppe Fino Bracciale d'anni 60 Giulia Rizzello moglie d'anni 54 = Livia, Carmina, e Grazia fig.e d'età nubile, e giovanile

Vivono d'Industria

Antonio de Giorgi bracciale di gambe allargate d'anni 52 = Catarina Pede moglie silentata d'anni 50 = Francesca figlia d'anni 17 = Donato fig.o d'anni 9

Vivono scarsamente d'Industria

Liborio Strabaci bracciale d'anni 28 = Catarina Strabaci sorella d'anni 21. Ved.a Fortunata Carluccio moglie del fù Francesco Strabaci e Madre de' sud.i d'anni 56 = Saveria Strabaci fig.a del fù Pietro Strabaci, e Nipote di d.a Fortunata e q.m Francesco, d'anni 21 Orfana miserabile

Vivono d'Industria

Giangiaco Abbate bracciale d'anni 26 = Rosa Abbate sorella d'anni 21 = Agata Barone Madre de' sud.i e Moglie vedovata del fù Gaetano Abbate.

Vivono d'Industria e di rendita

Lazzarantonio, ed Angelo Picci ernioso Fratelli bracciali l'uno d'anni 67 = e l'altro 61 = Antonia Preite moglie di d.o Lazzarant.o d'anni 65 = Vito, e Gioseppa figli d'anni 25 e 22 = Pascale fig.o d'Angelo d'anni 27 = Domenicantonina, e Cassandra fig.e d'anni 29 e 24

Vivono unitamente con i loro figli di rendita e d'Industria

Ippazio Fig. del fù Stefano Carluccio Bracciale d'anni 47 = Salvatora fig.ad'anni 19 = Fortunato fig.o d'anni 15 = Vitantonio fig.o d'anni 10 = Oronzo fig.o d'anni 7

Vivono di pura Industria

Gioseppe Strabaci fig.o del fù Teodoro Strabaci bracciale di anni 48 = Angelo Strabaci Nipote d'anni 24 = Angela Vadruccio moglie di d.o Angelo d'anni 25 = Isabella fig.a d'anni 3 = Lionardant.o fig.o in fascie

Campano poveramente d'Industria

Giannangelo Micello bracciale inabile alla fatica per morbo elefantico d'anni 44 Francesca Pede moglie d'anni 42 = Salvatore fig.o d'anni 3 = Francesco Micello Nipote d'anni 20 = Domenicant.a, Giulia e Marianna Nipoti e fig.e del fù Pantaleone Micello d'anni 22, 15, e 8

Vivono unit.e in un casamento, e campano d'Industria

Lionardo Micello bracciale inabile alla fatica per gli anni 74 = Salomone Micello fig.o bracciale d'anni 50 = Cesaria Corvaglia Moglie di d.o Salomone d'anni 49 = Anna e Francescant.a fig.e d'anni 22 e 17

Vivono puramente d'Industria

Ved.a Catarina Maggio d'anni 46 = vive sola in una casetta, e campa colla conocchia, e fuso

Gioseppe Micello povero bracciale, e da più tempo cieco di un occhio d'anni 63 = Donata Micello sorella d'anni 48 = Maria sorella infermiccia d'anni 45
Vivono miseramente, e con elemosine

Paolo di Felice Carluccio bracciale d'anni 46 = Carlo, e Pascale figli l'un d'anni 22 e l'altro 18 = Rosalia e Feliciania figlie d'anni 16 e 13 = Gioseppe figlio d'anni 14 = Vito figlio d'an. 9
Vivono poveramente d'Industria

Vito Rizzo bracciale d'anni 57 = Lucia Scarciglia d'anni 46 = Domenico fig.o d'anni 20 = Annarosa fig.a d'anni 15 = Angelamaria fig.a d'anni 8 = Donato fig.o d'anni 5 = Grazia fig.a d'anni 2

Vivono scarsamente d'Industria

Geronimo Rizzo Padre, d'anni 50 e Gioseppe figlio di anni 12. Non han mestiere, non casa, son poverissimi, e van petocchiando il pane, e dormono nell'altrui pagliere, ove son ricettati per carità

Donato Strabaci bracciale d'anni 28 = Maddalena, e Paolina sorelle d'anni l'una 23 e l'altra 19. Ved.a Elisabetta Donadeo Madre de' sud.i i moglie del fù Giorgio Strabaci
Campano poveramente d'Industria

Saverio Donadeo M.o Fabricatore di case piane, e muri rustici d'anni 45 = Francesco, e Gaetano Donadeo f.lli l'uno d'anni 41 e dell'istesso mestiere e l'altro bracciale d'anni 30 = Giovanna sorlla d'anni 25. Ved. Madalena Deluca Madre de' sud.i, e moglie del fù Vito Donadeo d'anni 68

Vivono d'Industria

Ved.a Domenicantonina Resta moglie del fù Gregorio Donadeo d'anni 65 = malveggen- te, sordastrà, e claudicante per mal di sciatica =
Vive sola, e tapina

Lazzara Vadruccio moglie vedovata del fù Gregorio Pedone suo marito d'anni 59 = Inferma cronica vive miseramente con la vita in pericolo e con la morte in desiderio

Oronzio Casciaro bracciale d'anni 29. = Francesca Saracina moglie d'anni 35. = Donato fig.o d'anni 13. = Carlo, e Cesaria Gemelli infanti =Giovanne Casciaro Fratello d'anni 35. Ippazio Fratello accasato d'anni 30. Bracciali Nicolina Rizzo moglie d'anni 26.
Vivono d'Industria

Nicolò Pede nobile vivente d'anni 61. = Saveria de Capo moglie d'anni 40. = Grazia Gravante di Cocumola serva d'anni soprasessanta-
Vive civilmente d'entrate

Teodoro Conte nobile vivente d'anni 72. = Ignazio figlio d'anni 38. = Angelo Fig.o Dr. Fisi- co d'anni 29. Irene e Marianna figlie d'età giovanile
Vivono civilmente del loro

Pascale Carluccio bracciale d'anni 32. = Lucia Pede moglie d'anni 30. = Antonio, e Donato figli l'un d'anni 6 e l'altro di 2 =

Vivono scarsamente d'Industria

Carlantonio Pede bracciale d'anni 49. = Lazzara Bramato moglie d'anni 38 = Vincenzo, Vito Pascale figli l'un d'età pubere e l'alt' impubere = Marianna fig.a d'anni 2. = Pascale, Nipote bracciale d'anni 22., = Vito, Nipote pieno di scrofole, e senza voce d'anni 15. = Ved.a Maria Mauro, Madre de sud.i Pascale, e Vito, e moglie del fù Salvatore Pede

Vivono poveramente d'Industria in un medesimo comprensorio di case

Rosa Merico d'anni 42. = Cesaria, e Santa Pede Figlie d'anni 18 l'una, e l'altra 16

Vivono poveramente con la Conocchia, e il fuso

Forastieri abitanti

Donato Saracino bracciale nativo di Spongano abitante da fresco in Ortelle per raggion di coltura con la sua moglie Marina Carluccio, con tre Figli, e quattro Figlie, altri d'età pubere, altri impubere, ed altri infantile

Vivono poveramente d'Industria

Fausto Coletta nativo di Vaste, bracciale d'anni 47. Angela Russo moglie d'anni 42. = Gioseppe nicola, e Donato Maria Figli d'età pupillatre

Vivon qui da più anni poveramente d'Industria

Antonio Motole bracciale nativo del Poggiardo da più anni per raggion di coltura in Ortelle abitante di anni 50 in c.a = Domenica Negro moglie d'anni 30. Nicola Fig.o d'anni 12. E Lazzaro figlio d'età infantile

Vivono poveramente d'Industria

Lorenzo Maggio bracciale, e fuoco di Vaste abitante da parecchi anni nel Casale di Ortelle d'anni 41 in c.a. Francesca Fersino moglie d'anni 29. = Donatantonio, e Lionardo Figli d'età infantile

Vivono d'Industria

Saverio Massafra nativo di Depressa bracc d'an. 52 da più anni venuto ad abitare in d.o Casale d'Ortelle per cagion di servitù, che faceva all'Aggente Generale del Contado di Castro allor qui residente, e sebbene con abitazione non fissa per servitù a più padroni d'altri paesi prestata, pure presente qui dimora con sua moglie Giuseppa Buffo, e sei figli, quattro maschi, e due femine, d'età pubere ed impubere

Vivono poveramente d'Industria

Io D. Giuseppe Vito Conti Arciprete della Parocchial Chiesa D'Ortelle in esec.ne de vener.mi ordini Reali e del Vescovo di Castro ho fatto il presente soprascritto stato dell'Anime nel corrente mese di Gennaio 1765